

**GARDONE VT.** *Un centinaio le macchine iscritte al quinto trofeo automobilistico Aido Monica Giovannelli Gran Premio Annalisa Gnutti*

# Il Memorial ha fatto centro

*Ha vinto la coppia Valerio e Federico Bocelli*

È stato dato il via ieri mattina alle 10 a Gardone Vt al quinto trofeo automobilistico Aido Monica Giovannelli Gran Premio Annalisa Gnutti alla presenza di molte autorità, tra le quali il presidente della provincia Alberto Cavalli e il prefetto di Brescia Annamaria Cancellieri.

Il presidente dell'Acì di Brescia Giacomo Bontempi, tra i partecipanti alla gara ha così commentato: «La gara è abbastanza impegnativa, la si fa per il gusto di farla, una bella passeggiata sulle nostre montagne. Partecipano dei grandi specialisti e questo fa onore agli organizzatori, gli equipaggi sono ottimi e già affermati». L'ingegner Luigi Bernardelli presidente del gruppo Aido Monica Giovannelli di Gardone Vt spiega le finalità della competizione e alcune nozioni tecniche: «Attraverso questa manifestazione, l'Aido con i

suoi ideali trova visibilità avvicinando tutti coloro che assistono alla corsa; il trofeo ha delle finalità solidali. Questa è una gara di regolarità per auto storiche, composta da trenta percorsi per ognuno dei quali è stabilito un tempo da rispettare. Quest'anno vi è stato l'abbinamento al gran premio Nuvolari, la seconda gara a livello nazionale. Gli equipaggi che parteciperanno al V trofeo Aido e al gran premio Nuvolari, confluiranno poi in una classifica apposita, tenendo conto delle due gare».

La gara ha visto l'iscrizione di 116 equipaggi, ma alla partenza i partecipanti erano 103. Durante il percorso non si sono registrati incidenti; solo qualche guasto tecnico che ha fatto registrare dei ritiri portando il numero dei classificati a 89.

I primi cinque classificati sono nomi noti e già vincitori delle scorse edizioni: 1) Valerio e Federico Bocel-

li su una Panhard X85; 2) Luciano Viaro e Carlo Brunori, su Fiat 508 S coppa oro; 3) Giuliano Canè e Giovanna Gallini su Stanguellini Sport; 4) Sergio ed Enrico Sisti su Healey Silverstone, 5) Fabio Salvinelli e Massimiliano Danieli.

Numerosi i commenti alla gara. Il presidente della Comunità montana Silvano Corli: «È una grossa occasione per la nostra valle di sensibilizzazione al tema della donazione». Il vice presidente della Comunità montana e vice sindaco di Gardone Paolo Pagani: «Questa iniziativa ogni anno è sempre più importante, unisce lo sport alla solidarietà ed è se vogliamo in controtendenza con gli ideali diffusi dalla società del nostro tempo, cioè che l'individuo da solo debba essere in grado di fare tutto. Questo non è assolutamente vero, ed è per questo che personalmente sostengo gli ideali di solidarietà diffusi dall'Aido».



La signora Giovannelli premia i vincitori Valerio e Federico Bocelli

Il sindaco della città di Gardone Vt Giuseppe Salvinelli: «Il trofeo ha raggiunto livelli straordinari, non è solo una manifestazione sportiva ma ha un significato autonomo e che da lustro alla provincia a livello nazionale, dato che anche le macchine che vi partecipano hanno gareggiato nella

Mille miglia ed ha una sua capacità di attrazione di partecipanti».

Ma non è mancata nemmeno una considerazione da parte dell'assessore allo sport Alessandro Sala e assessore al volontariato che ha accolto i partecipanti all'arrivo: «L'importanza dell'evento sportivo è legata alla sinergia con l'Aido, dob-

biamo essere seri e credere al volontariato. Lo sport in quest'occasione passa in secondo piano lasciando spazio pieno alle finalità promosse dall'Aido delle quali anche la Provincia vuol essere promotrice in prima linea. Purtroppo le donazioni sono troppo poche rispetto alle richieste».

**Laura Piardi**